

La "voce" dei Subsonica e i suoi amici dei Motel Connection inaugureranno il Cortile della Farmacia anticipando il concerto che farà da apripista ai Depeche Mode

SAMUEL UNLIVE PERTORINO



GUIDO ANDRUETTO

S' inaugura stasera alle 22, con il concerto dei torinesi Motel Connection, l'area estiva "SummerSide" del Circolo dei Lettori all'interno del Cortile della Farmacia, al Museo regionale di Scienze Naturali di via Giolitti. Una grande festa gratuita, supportata da Casa Bacardi, che richiamerà migliaia di spettatori e che darà il via alla nuova estate musicale e culturale all'ombra della Mole, che quest'anno sarà

stro entusiasmo. Intanto perché suoneremo nel pieno centro di Torino, e poi perché faremo alla vigilia di un'estate che, per la prima volta in quasi vent'anni, sarà orfana dei Murazzi, mai così spenti come oggi. La sensazione comunque è che ci sia ancora un grande fermento nella nostra città, specie nel quartiere di Vanchiglia, dove personalmente continuo a vedere segnali di grande vitalità».

Distaccarsi da un luogo serve a comprenderlo meglio?

«Indubbiamente sì, lo dico per esperienza diretta. Il nostro ultimo

album "Vivace" ha preso forma ed è stato scritto altrove, in viaggio soprattutto a Roma, nel Salento e a Palermo, ma poi lo abbiamo registrato a casa mia ed è incredibile come alla fine la città si impossessi della tua musica. Torino è profondamente presente nel nostro disco, come è accaduto per tutti gli altri nostri dischi passati».

Con il vostro concerto al Cortile della Farmacia quale messaggio vorreste lanciare alla città?

«Ci piacerebbe ricreare almeno per una volta quella dimensione sana della vita notturna che ha con-

traddistinto gli anni Novanta, meno dispersiva e con un'impronta più culturale. Un po' si è persa, come anche l'amalgama fra differenti strati sociali che costituiva una delle peculiarità della scena notturna torinese nei Novanta».

Congigli altri del gruppo, il dj e musicista Francesco Pisto (Pisti) e il bassista Pierpaolo Peretti Griva (Pierfunk), quale live porterete sul palco torinese?

«L'idea è di proporre il concerto intero, anche perché vorremmo apprezzare della situazione per testare il live con cui apriremo a luglio le

due date italiane dei Depeche Mode (il 18 luglio al Meazza di Milano e il 20 luglio all'Olimpico di Roma, ndr). In questo momento il nostro suono è molto più vicino al rock che alla danza: chi ci ha ascoltati a Roma sul palco del Primo Maggio si sarà reso conto dell'energia che sprigioniamo suonando».

Dopo l'estate proseguirete con il "We (R)evolution Tour" che toccherà i più importanti atenei italiani. Di che cosa si tratta?

«È un progetto ideato da Pierfunk che ha l'ambizione di mettere in connessione tra loro imprese, ma

"Una festa gratuita in dono alla città nella prima estate senza i Murazzi da quasi 20 anni"

segna dall'assenza dei locali dei Murazzi, ma anche da una ricca offerta di punti verdi che va controcorrente rispetto alla crisi. Di questo e altro parliamo con Samuel Romano, cantante e chitarrista dei Motel Connection (oltre che dei Subsonica).

Samuel Romano, con i Motel Connection negli ultimi due anni si è stesito lontani dalla città ed ora rendete omaggio con un concerto gratuito, «un regalo alla nostra amatissima Torino» avete scritto su Facebook. Com'è nata questa scelta?

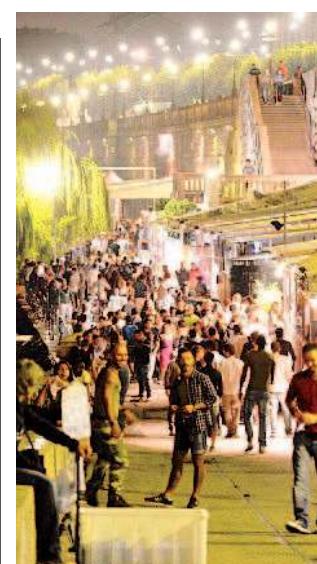
«È partito tutto dall'invito del Circolo dei lettori. Abbiamo capito che poteva tramutarsi in una bella occasione per fare un regalo alla città, così abbiamo risposto con tutto il no-

cestedabosco.it
FRUTTA E VERDURA BIOLOGICA
si consegna ai privati
e ai Gruppi di Acquisto Solidale

Claudio 335 6947831 • Vincenzo 335 6792312
Fax 011 6290483 • cestedabosco@libero.it



www.cestedabosco.it



ARRIVEDERCI MURI
I Murazzi affollati: una immagine che quest'estate, con la chiusura dei locali, non si potrà vedere

"Vorremmo creare per una volta la dimensione sana della vita notturna degli anni 90"

nager, start-up e giovani talenti. Di fatto è il primo live tour che promuove idee imprenditoriali e la nascita di start-up nelle università grazie alla forza aggregante della musica. Abbiamo fatto una data zero a Perugia che è andata molto bene e in autunno avremo altre iniziative analoghe. Il format è quello di un concerto che si accompagna durante il giorno a conference e contest fra start-up».

Dopo il live di stasera a Torino, i Motel Connection saranno ancora in tour con le nuove canzoni, questo sabato a Padova e domenica all'Aosta Sound Fest allo Stadio Puchoz, dove sono attesi anche Ensi e i Linea 77.

La tendenza

DAL CAMPUS ALCAP 10100 RITORNANO IPUNTI VERDI



Il Campus Einaudi

Una rete di spazi all'aperto e centri per l'intrattenimento estivo animerà di nuovo la stagione più calda in città. Sarrebbe forse opportuno chiamarli ancora "Punti verdi", come ai tempi di Giorgio Balmas, l'assessore comunale alla Cultura ideatore negli anni Settanta della prima estate "organizzata" che collegava parchi e spettacoli sotto la Mole, perché quella stessa dimensione socializzante e quel fiorire di iniziative appaiono oggi altrettanto marcati, nonostante la crisi e la riduzione delle risorse pubbliche destinate ai promotori di manifestazioni estive. L'offerta quest'anno è infatti straordinariamente ricca e copre tutto l'arco generazionale dei gusti e degli interessi del pubblico torinese, infondendo così, già prima che le attività partano, un senso di appagamento pressoché generalizzato.

Tra le conferme che non lasciano dubbi c'è il Cortile della Farmacia in via Giolitti, il Cap 10100 di corso Moncalieri, la Cascina Roccafranca in via Rubino, il Parco della Tesoriera in corso Francia, l'Arcipelago Resistente sotto il porticato del Museo Diffuso (a cura dell'Arci) e ancora le Case del Quartiere, un network di cortili d'estate legati ai centri di zona (San Salvorio, Barri, Bagni di via Agliè, +Spazio 4, Casa nel Parco, Ceci Point) dove per tutto giugno, luglio e anche per una parte di agosto si organizzano concerti, spettacoli e proiezioni cinematografiche.

Tra le new entry nel cartellone estivo figurano poi il Campus Universitario Einaudi su Lungodora Siena, dove in questi giorni — e fino al 28 giugno — si svolge la rassegna "EVisioni" a cura dell'associazione Nidodiragno, e poi il rinnovato Gazebo Sambugi nei giardini di piazza Carlo Felice, che nei mesi di giugno, luglio ed agosto diventa un grande palco per concerti non solo di soul, pop e rock, ma anche di musica classica, grazie alla programmazione affidata a Hiroshima Mon Amour. Interessanti sono anche le proposte di intrattenimento all'Ippopotamo nell'ex zoo (dj set e performance), nel Cortile d'onore di Palazzo Reale (proiezioni e incontri), alle Ogr (concerti, dj set e spettacoli), alla Basilica di Superga (concerti) e a San Pietro in Vincoli (spettacoli e concerti).

(gu. and.)